

COMUNE DI INDUNO OLONA

Provincia di Varese

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

**Anno
2020**

Sommario

INTRODUZIONE.....	4
CONTO DEL BILANCIO.....	5
Premesse e verifiche.....	5
Gestione Finanziaria	6
Fondo di cassa	6
Il risultato di competenza, l'equilibrio di bilancio e quello complessivo.....	9
Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione.....	9
Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2020	12
Risultato di amministrazione.....	14
ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI	17
Fondo crediti di dubbia esigibilità.....	18
Fondi spese e rischi futuri	18
SPESA IN CONTO CAPITALE.....	21
SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO.....	21
ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO	22
VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA.....	23
ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE.....	24
VERIFICA RISPETTO AI VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE.....	27
RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI	28
CONTO ECONOMICO.....	29
STATO PATRIMONIALE.....	30
RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO.....	33
CONCLUSIONI.....	33

Comune di Induno Olona

Organo di revisione

Verbale n. 8 dell'8 luglio 2020

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2020

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2020, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2020 operando ai sensi e nel rispetto:

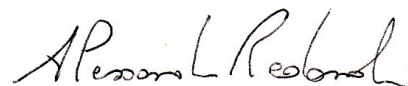
- del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del d.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2020 del Comune di Induno Olona che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

8 luglio 2021, Bergamo

L'organo di revisione



INTRODUZIONE

Il sottoscritto Redondi Alessandro, revisore dei conti nominato con delibera dell'organo consiliare n. 49 del 30.11.2018;

- ◆ ricevuta la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2020, approvati con delibera della giunta comunale n. 60 del 29 giugno 2021, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):
 - a) Conto del bilancio;
 - b) Conto economico;
 - c) Stato patrimoniale;e corredati dagli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.
- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2020 con le relative delibere di variazione per gli enti che hanno già approvato il bilancio di previsione;
- ◆ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del Tuel;
- ◆ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ◆ visto il d.lgs. 118/2011;
- ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali;
- ◆ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 48 del 30.11.2018;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi anche di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;

In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2), è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:

N. ordine	Provvedimento		
	Organo	atto	Oggetto
1	Consiglio comunale	n. 8 del 30/04/2020	Variazione al bilancio di previsione 2020-2022
2	Giunta comunale	n. 35 del 03/4/2020	Ord. 658 del 29/3/2020 della Presidenza del Consiglio dei ministri, Dipartimento Protezione civile, variazione al bilancio provvisorio-proposta emendamento al bilancio 2020-2022
3	Giunta comunale	n. 55 del 04/06/2020	Riaccertamento ordinario dei residui ai fini della formazione del rendiconto 2019
4	Consiglio comunale	n. 16 del 30/06/2020	Variazione al bilancio di previsione 2020-2022
5	Giunta comunale	n. 75 del 04/08/2020	Variazione alle dotazioni di cassa del bilancio 2020
6	Consiglio comunale	n. 33 del 30/11/2020	Salvaguardia equilibri di bilancio 2020-2022
7	Determinazione del Responsabile Finanziario	n. 417 del 30/12/2020	Variazione al bilancio di previsione riguardante il fondo pluriennale vincolato ai sensi dell'art. 175, comma 5-quater del TUEL.

- ◆ le funzioni richiamate ed i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nella documentazione a supporto dell'attività svolta;

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2020.

CONTO DEL BILANCIO

Premesse e verifiche

Il Comune di Induno Olona registra una popolazione al 01.01.2020, ai sensi dell'art.156, comma 2, del Tuel, di n. 10278 abitanti.

L'organo di revisione, nel corso del 2020, non ha rilevato gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente non ha provveduto alla trasmissione dei dati alla BDAP del rendiconto 2020 attraverso la modalità "in attesa di approvazione". Lo scrivente revisore verificherà l'invio nei termini di legge;
 - nel corso dell'esercizio 2020, in ordine all'eventuale utilizzo dell'avanzo di amministrazione, in sede di applicazione dell'avanzo libero l'ente non si trovasse in una delle situazioni previste dagli artt.195 e 222 del TUEL (utilizzo di entrate a destinazione specifica e anticipazioni di tesoreria), come stabilito dal comma 3-bis, dell'art. 187 dello stesso Testo unico;
 - nel corso dell'esercizio 2020 l'ente non si è avvalso della possibilità prevista dall'art. 109, comma 2, del DL 18/2020 in ordine all'applicazione dell'avanzo libero;
 - in sede di approvazione del rendiconto 2019, l'ente non si è avvalso della possibilità, prevista dall'art. 109, comma 1-ter del DL 18/2020, di svincolo delle quote di avanzo vincolato da utilizzarsi nell'esercizio 2020;
 - nel caso di applicazione nel corso del 2020 dell'avanzo vincolato presunto l'organo di revisione ha accertato che sono state rispettate le condizioni di cui all'art.187, comma 3, 3-quater, 3-quinquies, 3-sexies del TUEL e al punto 8.11 (del principio contabile applicato allegato 4.2 del d.lgs. n. 118/2011);
 - nel rendiconto 2020 le somme iscritte ai titoli IV, V e VI delle entrate (escluse quelle entrate del titolo IV considerate ai fini degli equilibri di parte corrente) sono state destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento.
- non ha in essere operazioni di partenariato pubblico-privato, come definite dal d.lgs. n. 50/2016;
 - ha dato attuazione all'obbligo di pubblicazione sul sito dell'amministrazione di tutti i rilievi mossi dalla Corte dei conti in sede di controllo, degli organi di controllo interno e degli organi di revisione amministrativa e contabile, ai sensi dell'art. 31, d.lgs. n. 33/2013;
 - non ha ricevuto anticipazioni di liquidità di cui all'art.1 comma 11 del d.l. n. 35/2013 convertito in legge n. 64/2013 e norme successive di rifinanziamento;
 - dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale allegata al rendiconto emerge che l'ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario e soggetto ai controlli di cui all'art. 243 del Tuel;
 - in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2021, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233;
 - l'ente ha nominato il responsabile del procedimento ai sensi dell'art.139 del d.lgs. 174/2016 ai fini della trasmissione, tramite SIRECO, dei conti degli agenti contabili;
 - nel corso dell'esercizio 2020, non sono state effettuate segnalazioni ai sensi dell'art.153, comma 6, del TUEL per il costituirsi di situazioni, non compensabili da maggiori entrate o minori spese, tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;
 - non è in dissesto;
 - non ha provveduto nel corso del 2020 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio;
 - l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2018 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo

di assicurare per l'anno 2020, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha usufruito delle anticipazioni di liquidità per far fronte ai pagamenti dei debiti certi liquidi ed esigibili maturati alla data del 31 dicembre 2019, relativi a somministrazioni, forniture, appalti e a obbligazioni per prestazioni professionali, nonché per i debiti fuori bilancio riconosciuti (art. 115 e 116, d.l. n. 34/2020 ed art. 55, d.l. n. 104/2020).

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente non ha utilizzato la quota libera dell'avanzo di amministrazione per il finanziamento di spese correnti connesse con l'emergenza in deroga all'art. 187, co.2, d.lgs. 18 agosto 2000, n.267, come previsto, per l'esercizio 2020, dall'art.109, co. 2, d.l. 18/2020.

L'Organo di revisione ha verificato che le somme derivanti dalla sospensione mutui (gestione MEF) ex art. 112, d.l. n. 18/2020, non utilizzate, siano confluite nel risultato di amministrazione – quota vincolata.

Durante l'esercizio 2020, l'Ente non è intervenuto a sostenere i propri organismi partecipati secondo le indicazioni fornite dalla Sezione delle autonomie della Corte dei conti con la delibera n.18/2020/INPR e nei limiti di quanto previsto dall'art. 14, d.lgs.19 agosto 2016, n. 175, Testo Unico delle Società Partecipate (TUSP).

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2020 risultante dal conto del Tesoriere corrisponde alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa al 31 dicembre 2020 (da conto del Tesoriere)	€	4.857.639,65
Fondo di cassa al 31 dicembre 2020 (da scritture contabili)	€	4.857.639,65

Nell'ultimo triennio, l'andamento della consistenza del fondo di cassa finale è il seguente:

	2018	2019	2020
Fondo cassa complessivo al 31.12	€ 2.211.604,34	€ 2.856.700,49	€ 4.857.639,65
<i>di cui cassa vincolata</i>	€ 75.383,48	€ 71.895,98	€ 85.354,56

L'evoluzione della cassa vincolata nel triennio è rappresentata nella seguente tabella:

L'ente ha provveduto ad aggiornare correttamente la giacenza di cassa vincolata al 31/12/2020.

Consistenza cassa vincolata	+/-	2018	2019	2020
Consistenza di cassa effettiva all'1.1	+	€ 113.144,94	€ 75.383,48	€ 71.895,98
Somme utilizzate in termini di cassa all'1.1	+	€ -	€ -	€ -
Fondi vincolati all'1.1	=	€ 113.144,94	€ 75.383,48	€ 71.895,98
Incrementi per nuovi accrediti vincolati	+	€ -	€ 267.684,67	€ 13.458,58
Decrementi per pagamenti vincolati	-	€ 37.761,46	€ 271.172,17	€ -
Fondi vincolati al 31.12	=	€ 75.383,48	€ 71.895,98	€ 85.354,56
Somme utilizzate in termini di cassa al 31.12	-	€ -	€ -	€ -
Consistenza di cassa effettiva al 31.12	=	€ 75.383,48	€ 71.895,98	€ 85.354,56

Sono stati verificati gli equilibri di cassa:

Riscossioni e pagamenti al 31.12.2020					
	+/-	Previsioni definitive**	Competenza	Residui	Totale
Fondo di cassa iniziale (A)		2.856.700,49			2.856.700,49
Entrate Titolo 1.00	+	5.016.329,87	2.942.154,57	947.595,22	3.889.749,79
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		-	-	-	-
Entrate Titolo 2.00	+	874.946,62	849.441,15	143.832,59	993.273,74
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		-	-	-	-
Entrate Titolo 3.00	+	1.397.145,13	435.568,77	140.896,92	576.465,69
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		-	-	-	-
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da aa.pp. (B1)	+	-	-	-	-
Totale Entrate B (B=Titoli 1.00, 2.00, 3.00, 4.02.06)	=	7.288.421,62	4.227.164,49	1.232.324,73	5.459.489,22
di cui per estinzione anticipata di prestiti (somma *)		-	-	-	-
Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	+	8.415.328,88	3.775.569,69	831.737,31	4.607.307,00
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	+	-	-	-	-
Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	+	30.165,00	23.560,11	-	23.560,11
di cui per estinzione anticipata di prestiti		-	-	-	-
di cui rimborso anticipazioni di liquidità (d.l. n. 35/2013 e ss. mm. e rifinanziamenti)		-	-	-	-
Totale Spese C (C=Titoli 1.00, 2.04, 4.00)	=	8.445.493,88	3.799.129,80	831.737,31	4.630.867,11
Differenza D (D=B-C)	=	1.157.072,26	428.034,69	400.587,42	828.622,11
Altre poste differenziali, per eccezioni previste da norme di legge e dai principi contabili che hanno effetto sull'equilibrio					
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti (E)	+	431.564,41	431.564,41	-	431.564,41
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	-	-	-	-	-
Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata di prestiti (G)	+	-	-	-	-
DIFFERENZA DI PARTE CORRENTE H (H=D+E-F+G)	=	725.507,85	859.599,10	400.587,42	1.260.186,52
Entrate Titolo 4.00 - Entrate in conto capitale	+	3.246.471,60	1.395.703,01	186.000,00	1.581.703,01
Entrate Titolo 5.00 - Entrate da rid. attività finanziarie	+	137.645,52	-	71.736,92	71.736,92

Entrate Titolo 6.00 - Accensione prestiti	+	19.429,86	-	-	-
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	+	-	-	-	-
Totale Entrate Titoli 4.00+5.00+6.00 +F (I)	=	3.403.546,98	1.395.703,01	257.736,92	1.653.439,93
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche (B1)	+	-	-	-	-
Entrate Titolo 5.02 Riscoss. di crediti a breve termine	+	-	-	-	-
Entrate Titolo 5.03 Riscoss. di crediti a m/l termine	+	-	-	-	-
Entrate Titolo 5.04 per riduzione attività finanziarie	+	-	-	-	-
Totale Entrate per riscossione di crediti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie L1 (L1=Titoli 5.02,5.03, 5.04)	=	-	-	-	-
Totale Entrate per riscossione di crediti, contributi agli investimenti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie (L=B1+L1)	=	-	-	-	-
Totale Entrate di parte capitale M (M=I-L)	=	3.403.546,98	1.395.703,01	257.736,92	1.653.439,93
Spese Titolo 2.00	+	3.953.757,14	292.989,66	215.649,02	508.638,68
Spese Titolo 3.01 per acquisizioni attività finanziarie	+	-	-	-	-
Totale Spese Titolo 2.00, 3.01 (N)	=	3.953.757,14	292.989,66	215.649,02	508.638,68
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in c/capitale (O)	-	-	-	-	-
Totale spese di parte capitale P (P=N-O)	-	3.953.757,14	292.989,66	215.649,02	508.638,68
DIFFERENZA DI PARTE CAPITALE Q (Q=M-P-E-G)	=	-	-	-	-
		981.774,57	671.148,94	42.087,90	713.236,84
Spese Titolo 3.02 per concess. crediti di breve termine	+	-	-	-	-
Spese Titolo 3.03 per concess. crediti di m/l termine	+	-	-	-	-
Spese Titolo 3.04 Altre spese increm. di attività finanz.	+	-	-	-	-
Totale spese per concessione di crediti e altre spese per incremento attività finanziarie R (R=somma titoli 3.02, 3.03,3.04)	=	-	-	-	-
Entrate titolo 7 (S) - Anticipazioni da tesoriere	+	500.000,00	-	-	-
Spese titolo 5 (T) - Chiusura Anticipazioni tesoriere	-	500.000,00	-	-	-
Entrate titolo 9 (U) - Entrate c/terzi e partite di giro	+	3.824.833,49	646.617,84	-	646.617,84
Spese titolo 7 (V) - Uscite c/terzi e partite di giro	-	4.082.256,79	577.062,51	42.039,53	619.102,04
Fondo di cassa finale Z (Z=A+H+Q+L1-R+S-T+U-V)	=	891.994,77	1.600.303,37	400.635,79	4.857.639,65

Nel conto del tesoriere al 31/12/2020 sono indicati pagamenti per azioni esecutive per euro 0,00 (zero).

Tempestività pagamenti e misure previste dall'art. 1, commi 858 – 872, legge 145/2018

L'ente *ha* adottato le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'art. 183, comma 8 del Tuel.

L'Ente, ai sensi dell'art. 41, comma 1, d.l. n. 66/2014, ha allegato al rendiconto un prospetto attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal d.lgs. n. 231/2002, nonché l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'art. 33 del d.lgs. n. 33/2013.

L'ente nell'anno ha ridotto del 10 per cento lo stock di debito commerciale al 31 dicembre 2019.

L'ente non ha rispettato i tempi di pagamento.

Il risultato di competenza, l'equilibrio di bilancio e quello complessivo

Il risultato della gestione di competenza presenta un **avanzo** di Euro 1.584.123,11.

L'equilibrio di bilancio presenta un saldo pari ad Euro 1.069.792,27, mentre l'equilibrio complessivo presenta un saldo pari ad Euro 1.253.926,63 come di seguito rappresentato:

GESTIONE DEL BILANCIO	
a) Avanzo di competenza (+) /Disavanzo di competenza (-)	2.503.149,16
b) Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio N (+)	402.933,00
c) Risorse vincolate nel bilancio (+)	1.030.423,89
d) Equilibrio di bilancio (d=a-b-c)	1.069.792,27

GESTIONE DEGLI ACCANTONAMENTI IN SEDE DI RENDICONTO	
d)Equilibrio di bilancio (+)/(-)	1.069.792,27
e) Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	- 184.134,36
f) Equilibrio complessivo (f=d-e)	1.253.926,63

Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Il risultato della gestione di competenza si concilia con quello di amministrazione, come risulta dai seguenti elementi:

Gestione di competenza		
Fondo pluriennale vincolato di entrata	+	354.877,46
Totale accertamenti di competenza	+	8.971.007,17
Totale impegni di competenza	-	6.386.394,47
Fondo pluriennale vincolato di spesa	-	1.355.367,05
SALDO GESTIONE COMPETENZA	=	1.584.123,11

Gestione dei residui		
Maggiori residui attivi riaccertati	+	170.638,14
Minori residui attivi riaccertati	-	370.342,38
Minori residui passivi riaccertati	+	298.831,62
SALDO GESTIONE RESIDUI	=	99.127,38

Riepilogo		
SALDO GESTIONE COMPETENZA	+	1.584.123,11
SALDO GESTIONE RESIDUI	+	99.127,38
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	+	919.026,05
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	+	2.335.908,48
AVANZO AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2020	=	4.938.185,02

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali emerge che:

Entrate	Previsione definitiva (competenza)	Accertamenti in c/competenza	Incassi in c/competenza	%
		(A)	(B)	Incassi/accert.ti in c/competenza
				(B/A*100)
Titolo I	€ 4.683.470,00	€ 4.766.640,31	€ 2.942.154,57	61,72
Titolo II	€ 764.461,00	€ 906.026,28	€ 849.441,15	93,75
Titolo III	€ 1.061.418,00	€ 1.032.508,42	€ 435.568,77	42,19
Titolo IV	€ 2.736.058,00	€ 1.619.214,32	€ 1.395.703,01	86,19
Titolo V	€ 5.000,00	€ 0,00	€ 0,00	0,00

Nel 2020, l'Organo di revisione, nello svolgimento dell'attività di vigilanza sulla regolarità dei rapporti finanziari tra Ente locale e concessionario della riscossione ai sensi dell'art. 239, co. 1, lett. c), del TUEL, non ha rilevato irregolarità e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che il concessionario abbia riversato il riscosso nel conto di tesoreria dell'Ente locale con la periodicità stabilita dall'art. 7, co. 2, lett. gg-septies) del d.l. n. 70/2011, convertito dalla l. n. 106/2011 e s.m.i.

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2020 la seguente situazione:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	96.684,09
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	-
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	6.705.175,01
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	-
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	5.102.578,25
D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	57.210,32
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	-
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	-
F1) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	23.560,11
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-
F2) Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	-
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-D1-D2-E-E1-F1-F2)		1.618.510,42
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti	(+)	308.000,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	431.564,41
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		1.564,45
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	-
O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE (O1=G+H+I-L+M)		2.358.074,83
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	402.933,00
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	967.587,05
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE	(-)	987.554,78
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	- 184.134,36
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		1.171.689,14
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	611.026,05
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	258.193,37
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	1.619.214,32
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	431.564,41
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	-

U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	613.638,27
U1) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	1.298.156,73
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	-
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	-
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	-
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE (Z1) = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-U1-U2-V+E+ E1)		145.074,33
Z/1) Risorse accantonate in c/capitale stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	-
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	62.836,84
Z/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		82.237,49
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto '(+)/(-)	(-)	-
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		82.237,49
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	-
2S) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	-
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	-
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	-
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	-
W1) RISULTATO DI COMPETENZA (W/1 = O1+Z1+S1+S2+T-X1-X2-Y)		2.503.149,16
Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio N		402.933,00
Risorse vincolate nel bilancio		1.030.423,89
W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO		1.069.792,27
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto	-	184.134,36
W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO		1.253.926,63

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:

O1) Risultato di competenza di parte corrente		2.358.074,83
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti e per il rimborso dei prestiti al netto del Fondo anticipazione di liquidità (H)	(-)	308.000,00
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	-
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio N ⁽¹⁾	(-)	402.933,00
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto '(+)/(-) ⁽²⁾	(-)	184.134,36
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio ⁽³⁾	(-)	967.587,05
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali.		863.689,14

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2020

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D. Lgs.118/2011 per rendere evidente all'organo consiliare la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'Organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e reimputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV;

f) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2020-2021-2022 di riferimento

La composizione del FPV finale 31/12/2020 è la seguente:

FPV	01/01/2020	31/12/2020
FPV di parte corrente	€ 96.684,09	€ 57.210,32
FPV di parte capitale	€ 258.193,37	€ 1.298.156,73
FPV per partite finanziarie	€ -	€ -

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente:

	2018	2019	2020
Fondo pluriennale vincolato corrente accantonato al 31.12	€ 26.811,20	€ 96.684,00	€ 57.210,32
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile **	€ 15.786,45	€ 73.817,98	€ 24.873,43
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4a del principio contabile 4/2***	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	€ 10.755,35	€ 22.866,11	€ 32.336,89
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da impegno di competenza parte conto corrente riguardanti gli incentivi per le funzioni tecniche di cui all'articolo 113 del d.lgs. 50 del 2016	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da riaccertamento ordinario dei residui per somme art. 106 DL 34/2020 e art. 39 DL 104/2020	---	---	€ -

Alimentazione Fondo pluriennale vincolato c/capitale

	2018	2019	2020
Fondo pluriennale vincolato c/capitale accantonato al 31.12	€ 424.453,30	€ 258.193,37	€ 1.298.156,73
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in c/competenza	€ 380.269,93	€ 204.041,97	€ 1.234.784,24

- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in anni precedenti	€ 44.183,37	€ 54.151,40	€ 63.372,49
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da impegno di competenza parte conto capitale riguardanti gli incentivi per le funzioni tecniche di cui all'articolo 113 del d.lgs. 50 del 2016	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da riaccertamento ordinario dei residui per somme art. 106 DL 34/2020 e art. 39 DL 104/2020	---	---	€ -

Il FPV in spesa c/capitale è stato attivato in presenza di entrambe le seguenti condizioni: entrata esigibile e tipologia di spesa rientrante nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio applicato della contabilità finanziaria così come modificato dal DM 1° marzo 2019.

La re-imputazione degli impegni, secondo il criterio dell'esigibilità, coperti dal FPV determinato alla data del 1° gennaio 2020, è conforme all'evoluzione dei cronoprogrammi di spesa.

Risultato di amministrazione

L'Organo di revisione ha verificato e attesta che:

- a) Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2020, presenta un **avanzo** di Euro **4.938.185,02**, come risulta dai seguenti elementi:

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				2.856.700,49
RISCOSSIONI	(+)	1.490.061,65	6.269.485,34	7.759.546,99
PAGAMENTI	(-)	1.089.425,86	4.669.181,97	5.758.607,83
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			4.857.639,65
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			4.857.639,65
RESIDUI ATTIVI <i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>	(+)	1.607.771,91	2.701.521,83	4.309.293,74
RESIDUI PASSIVI	(-)	1.156.168,82	1.717.212,50	0,00 2.873.381,32
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			57.210,32
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE ⁽¹⁾	(-)			1.298.156,73
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2020	(=)			4.938.185,02

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2020:

Parte accantonata ⁽³⁾		
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2020		1.730.335,70
Accantonamento residui perenti al 31/12/.... (solo per le regioni)		-
Fondo anticipazioni liquidità		-
Fondo perdite società partecipate		27.270,74
Fondo contezioso		50.000,00
Altri accantonamenti		327.199,76
Totale parte accantonata (B)		2.134.806,20
Parte vincolata		
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili		1.139.141,37
Vincoli derivanti da trasferimenti		196.380,91
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui		39.093,03
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente		493,01
Altri vincoli		
Totale parte vincolata (C)		1.375.108,32
Parte destinata agli investimenti		
Totale parte destinata agli investimenti		142.276,53
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)		1.285.993,97
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare ⁽⁶⁾		

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

	2018	2019	2020
Risultato d'amministrazione (A)	€ 2.603.570,62	€ 3.254.934,53	€ 4.938.185,02
<i>composizione del risultato di amministrazione:</i>			
Parte accantonata (B)	€ 1.883.899,04	€ 1.916.007,56	€ 2.134.806,20
Parte vincolata (C)	€ 325.618,46	€ 288.023,79	€ 1.375.108,32
Parte destinata agli investimenti (D)	€ 28.358,81	€ 150.243,35	€ 142.276,53
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	€ 365.694,31	€ 900.659,83	€ 1.285.993,97

Il fondo parte disponibile va espresso in valore positivo se il risultato di amministrazione è superiore alla sommatoria degli altri fondi. In tal caso, esso evidenzia la quota di avanzo disponibile. Va invece espresso in valore negativo se la sommatoria degli altri fondi è superiore al risultato di amministrazione poiché, in tal caso, esso evidenzia la quota di disavanzo applicata (o da applicare) obbligatoriamente al bilancio di previsione per ricostituire integralmente la parte vincolata, la parte accantonata e la parte destinata.

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al D. Lgs.118/2011 e s.m.i., non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione:

- vincolato;
- destinato ad investimenti;
- libero;

a seconda della fonte di finanziamento.

Utilizzo nell'esercizio 2020 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2019

		Avanzo 2019 applicato al 2020		
DESCRIZIONE	AVANZO 2019	P. CORRENTE	P. CAPITALE	Totale
Avanzo Accantonato	1.916.007,56	-	-	-
Avanzo vincolato da leggi	180.979,11	-	19.802,05	19.802,05
Avanzo vincolato da trasferimenti	35.051,65	-	-	-
Avanzo vincolato da indebitamento	26.933,03	-	-	-
Avanzo vincolato da Ente	45.000,00	-	-	-
Avanzo vincolato altro	-	-	-	-
Avanzo destinato	150.243,35	-	150.000,00	150.000,00
Avanzo disponibile	900.659,83	308.000,00	441.224,00	749.224,00
Totale	3.254.874,53	308.000,00	611.026,05	919.026,05

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto delle finalità indicate in ordine di priorità dall'art. 187 co.2 Tuel oltreché da quanto previsto dall'art.187 co. 3-bis Tuel e dal principio contabile punto 3.3 circa la verifica di congruità del fondo crediti dubbia esigibilità.

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2020 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n 50 del 16.06.2021 munito del parere dell'Organo di revisione.

Il riaccertamento dei residui attivi è stato effettuato dai singoli responsabili delle relative entrate, motivando le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o totale.

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

È stata verificata la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, comma 4, del d.lgs. n. 118/2011 e del punto 6 del principio contabile applicato della contabilità finanziaria.

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario ha comportato le seguenti variazioni:

	Iniziali	Riscossi	Inseriti nel rendiconto	Variazioni
Residui attivi	€ 3.297.537,80	€ 1.490.061,65	€ 1.607.771,91	-€ 199.704,24
Residui passivi	€ 2.544.426,30	€ 1.089.425,86	€ 1.156.168,82	-€ 298.831,62

I minori residui attivi e passivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:

	Insussistenze dei residui attivi	Insussistenze ed economie dei residui passivi
Gestione corrente non vincolata	€ 366.563,08	€ 159.749,81
Gestione corrente vincolata	€ -	€ 37.022,29
Gestione in conto capitale vincolata	€ 2.880,00	€ 76.677,91
Gestione in conto capitale non vincolata	€ -	€ -
Gestione servizi c/terzi	€ 899,30	€ 25.381,61
MINORI RESIDUI	€ 370.342,38	€ 298.831,62

L'Organo di revisione ha verificato che i crediti riconosciuti formalmente come assolutamente inesigibili o insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo accertamento del credito sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio.

L'Organo di revisione ha verificato che il riconoscimento formale dell'assoluta inesigibilità o insussistenza è stato adeguatamente motivato:

- attraverso l'analitica descrizione delle procedure seguite per la realizzazione dello stesso prima della sua eliminazione totale o parziale;

L'Organo di revisione ha verificato conseguentemente che è *stato* adeguato il FCDE.

Dall'analisi dell'andamento della riscossione in conto residui nell'ultimo quinquennio relativamente alle principali entrate risulta quanto segue:

Residui attivi		Esercizi precedenti	2016	2017	2018	2019	2020	Totale residui conservati al 31.12.2020	FCDE al 31.12.2020
IMU	Residui iniziali	€ 120,18	€ -	€ -	€ -	€ 17.207,08	€ 1.531.135,10	€ 22.598,82	€ -
	Riscosso c/residui al 31.12	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 17.207,08	€ 1.508.536,28		
	Percentuale di riscossione	0%	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	100%			
Tarsu - Tia - Tari	Residui iniziali	€ 349.959,28	€ 146.610,04	€ 131.891,30	€ 141.935,61	€ 180.475,69	€ 1.181.397,00	€ 1.787.014,39	€ 1.453.557,50
	Riscosso c/residui al 31.12	€ 8.651,54	€ 295,00	€ 111,00	€ 1.923,00	€ 54.426,51	€ 9.137,44		
	Percentuale di riscossione	2%	0%	0%	1%	30%			
Sanzioni per violazioni codice della strada	Residui iniziali	€ -	€ -	€ 15.839,69	€ 30.000,60	€ 31.663,99	€ 15.572,91	€ 65.547,28	€ 33.553,65
	Riscosso c/residui al 31.12	€ -	€ -	€ 3.344,22	€ 676,00	€ 9.475,78	€ 14.033,91		
	Percentuale di riscossione	#DIV/0!	#DIV/0!	21%	2%	30%			
Fitti attivi e canoni patrimoniali	Residui iniziali	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 1.103,25	€ 17.590,75	€ 10.875,68	€ 852,65
	Riscosso c/residui al 31.12	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 903,25	€ 6.915,07		
	Percentuale di riscossione	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	82%			
Proventi acquedotto	Residui iniziali	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	Riscosso c/residui al 31.12	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -		
	Percentuale di riscossione	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!			
Proventi da permesso di costruire	Residui iniziali	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 1.000,00	€ 354.678,60	€ -	€ -
	Riscosso c/residui al 31.12	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 1.000,00	€ 354.678,60		
	Percentuale di riscossione	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	100%			
Proventi canoni depurazione	Residui iniziali	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	Riscosso c/residui al 31.12	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -		
	Percentuale di riscossione	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!			

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. al D. Lgs.118/2011 e s.m.i.

Determinazione del F.C.D.E. con il Metodo ordinario

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2020 da calcolare col metodo ordinario è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio precedente rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.

L'Ente ha evidenziato nella Relazione al Rendiconto la modalità di calcolo applicata (media semplice).

In applicazione del metodo ordinario, l'accantonamento a FCDE iscritto a rendiconto ammonta a complessivi euro 1.730.335,70.

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

Il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso per euro 50.000,00, **determinato** secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze.

Relativamente al contenzioso tributario avviato nel corso del 2018 avverso i comproprietari del "Ristorante Grotte di Valganna" presso il TAR l'Ente ritiene di mantenere la somma di euro 35.000, non disponendo di comunicazioni in merito. L'importo è stato calcolato sommando al debito per consumo di acqua al 02.10.2017 un importo annuo pari alla media del triennio 2014/2016.

Relativamente al contenzioso avviato avanti alla Corte di Cassazione nel procedimento contenzioso tributario relativo al ricorso avverso la sentenza n. 4543/11/19, pronunciata dalla Commissione Tributaria Regionale di Milano in merito ad avvisi di accertamento IMU 2012/2014 emessi dall'Ente nei confronti di un contribuente, si ritiene di mantenere la somma di euro 15.000 per l'eventuale pagamento/rimborso di spese legali.

In relazione alla congruità delle quote accantonate a copertura degli oneri da contenzioso l'Organo di revisione non esprime rilievi.

Fondo perdite aziende e società partecipate

L'accantonamento di euro 27.270,74 di riferisce alla perdita determinata in sede di bilancio 2019 dalla Società Tutela Ambientale Bacino Fiume Olona spa, per euro 874.062. L'importo accantonato in via prudenziale è così determinato:

Perdita di euro 874.062 x 3,12% (quota di partecipazione dell'Ente) = euro 27.270,74.

Fondo passività potenziali

L'Ente, con riferimento al contenzioso instauratisi con il MEF, relativamente alle deliberazioni di C.C. nn. 30, 31, 32 e 33, con cui erano state approvate, rispettivamente, le aliquote dell'addizionale comunale IRPEF, della TASI e dell'IMU, nonché le tariffe della TARI per l'anno di imposta 2015, in sede di rendiconto 2015 ha provveduto ad accantonare, per rischio di soccombenza, le seguenti somme

Imposta	ACC 2014	ACC 2015	Differenza	F24	Importo accantonato
IMU	1.111.600,43	1.259.873,03	148.272,60	100.000,00	149.000,00
TASI	320.056,27	443.077,95	123.021,68	133.000,00	133.000,00
TARI	1.425.999,73	1.370.719,28	-55.280,45	0,00	0,00
ADDIZIONALE IRPEF	805.000,00	805.000,00	0,00	0,00	0,00
				TOTALE	282.000,00

considerando quale importo quello risultante maggiore tra la differenza contabile rilevata e il maggiore versamento effettuato dai contribuenti rilevato dagli F24 elaborati.

In sede di rendiconto 2016 si è ritenuto opportuno accantonare un'ulteriore quota di euro 300.000 in attesa della conclusione della vertenza.

Pertanto risultava complessivamente accantonata a fondo contenzioso anno 2016 l'importo di euro 582.000.

Nel corso del 2017 la vertenza si è conclusa.

Dopo la sentenza del T.A.R. della Lombardia n. 2266/2016, depositata in data 30 novembre 2016, con la quale il ricorso del Ministero delle Finanze del 23.10.2015, a fronte della carenza di interesse ad agire dello stesso per ottenere l'annullamento degli atti impugnati è stato dichiarato inammissibile, il MEF ha proposto ricorso in appello al Consiglio di Stato.

Il Consiglio di Stato nella sentenza del 15 gennaio 2018 n. 176, pur riconoscendo l'ammissibilità del ricorso di primo grado proposto dal MEF – ha confermato la legittimità delle deliberazioni adottate dal Comune di Induno Olona a decorrere dalla data di esecutività delle stesse.

In sede di rendiconto 2017 è stato confermato l'importo di euro 582.000 nelle more della definizione delle quote a rimborso a favore dei contribuenti.

Nel corso del 2018 la quota accantonata dell'avanzo è stata applicata al bilancio per la quota di euro 282.000,00, in parte utilizzata per il rimborso ai contribuenti. Ai fini della determinazione della quota da accantonarsi a fondo passività potenziali in sede di rendiconto 2019 si è ritenuto di confermare l'accantonamento effettuato nel corso del 2018 pari ad euro 462.514.

In sede di rendiconto 2020 si ritiene di ridurre tale importo della somma di euro 382.514, tenuto conto delle irrisorie richieste di rimborso pervenute e per l'intervenuta prescrizione di un anno. L'importo accantonato per tale fattispecie ammonta ad euro 80.000,00.

Inoltre, è stata quantificata una ulteriore quota di accantonamento a passività potenziali per la restituzione dell'imposta sulla pubblicità e pubbliche affissioni. Si ricorda che la legge di bilancio per l'anno 2019 – Legge 30 dicembre 2018, n. 145 – ha disposto il rimborso delle somme acquisite dai Comuni a titolo di maggiorazione dell'imposta e del diritto di cui sopra per gli anni dal 2013 al 2018.

La disposizione è intervenuta a seguito della sentenza della Corte Costituzionale n. 15 del 2018 e della risoluzione n. 2/DF del MISE, con le quali era stato chiarito che devono considerarsi illegittime – e quindi inefficaci – le delibere comunali determinanti aumenti dell'imposta sulla pubblicità e del diritto sulle pubbliche affissioni emesse in data successiva al 26 giugno 2012, con conseguente possibilità per

i contribuenti che avessero ottemperato al pagamento della somma illegittimamente maggiorata di presentare apposita istanza per il rimborso.

Nel corso del 2018, non potendo determinare puntualmente le somme da rimborsare la quota di accantonamento era stata calcolata come differenza tra il gettito atteso anno 2018 (euro 107.000) ed il gettito presunto ad aliquote base (euro 70.000) moltiplicato per il numero di anni (5) per cui il rimborso può essere chiesto.

Con la prescrizione dell'annualità 2013 e tenuto conto del numero delle richieste di rimborso pervenute all'ente, in sede di rendiconto 2019 la quota accantonata è stata stimata in euro 60.000. Con il rendiconto 2020 l'ente ritiene di ridurre la quota da accantonare, per tale finalità, di euro 30.000,00, tenuto conto della prescrizione dell'annualità 2014 e delle esigue richieste di rimborso.

In aggiunta all'importo di euro 110.000,00 sopra specificato, si ritiene di accantonare, in via prudenziale, una ulteriore quota, pari ad euro 150.000,00, a titolo di fondo spese potenziali.

Fondo indennità di fine mandato

È stato costituito un fondo per indennità di fine mandato, così determinato:

Somme già accantonate nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente (eventuale)	€ 11.738,76
Somme previste nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce	€ 2.041,00
- utilizzi	€ -
TOTALE ACCANTONAMENTO FONDO INDENNITA' FINE MANDATO	€ 13.779,76

Altri fondi e accantonamenti

L'Organo di Revisione ha verificato che nel risultato di amministrazione è presente un accantonamento pari a € 53.420,00 per gli aumenti contrattuali del personale dipendente.

L'Organo di revisione ha verificato la congruità degli accantonamenti per le passività potenziali probabili.

SPESA IN CONTO CAPITALE

Si riepiloga la spesa in conto capitale per macroaggregati:

	Macro-aggregati	Rendiconto 2019	Rendiconto 2020	Variazione
201	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	-	-	-
202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	1.834.516,30	589.204,73	- 1.245.311,57
203	Contributi agli investimenti	4.312,46		- 4.312,46
204	Altri trasferimenti in conto capitale	-		-
205	Altre spese in conto capitale	-	24.433,54	24.433,54
	TOTALE	1.838.828,76	613.638,27	- 1.225.190,49

SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO

L'Organo di revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano **essere** equivalenti.

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro è conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, par. 7.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Tabella dimostrativa del rispetto del limite di indebitamento

ENTRATE DA RENDICONTO 2018	Importi in euro	%
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e	€ 5.021.681,52	
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	€ 273.268,55	
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	€ 1.229.247,35	
(A) TOTALE PRIMI TRE TITOLI ENTRATE RENDICONTO 2017	€ 6.524.197,42	
(B) LIVELLO MASSIMO DI SPESA ANNUA AI SENSI DELL'ART. 204 TUEL (10% DI A)	€ 652.419,74	
ONERI FINANZIARI DA RENDICONTO 2020		
(C) Ammontare complessivo di interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL al 31/12/2019(1)	€ 317.895,05	
(D) Contributi erariali in c/interessi su mutui	€ -	
(E) Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	€ -	
(F) Ammontare disponibile per nuovi interessi (F=B-C+D+E)	€ 334.524,69	
(G) Ammontare oneri finanziari complessivi per indebitamento e garanzie al netto dei contributi esclusi (G=C-D-E)	€ 317.895,05	
Incidenza percentuale sul totale dei primi tre titoli delle entrate		4,87%

Nella tabella seguente è dettagliato il debito complessivo:

Debito complessivo contratto

Debito complessivo al 31.12.2019	+	7.957.746,72
Rimborsi mutui effettuali nel 2020	-	23.560,11
Debiti contratto nel 2020	+	-
Totale debito complessivo	=	7.934.186,61

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2017	2018	2019	2020
Residuo debito (+)	€ 9.486.233,58	€ 8.823.405,86	€ 8.502.523,08	€ 7.957.746,72
Nuovi prestiti (+)		€ 250.000,00	€ -	€ -
Prestiti rimborsati (-)	€ 642.587,83	€ 570.882,78	€ 544.776,36	€ 23.560,11
Estinzioni anticipate (-)	€ 30.870,28	€ -	€ -	€ -
Altre variazioni +/- (da specificare)	€ 10.630,39	€ -	€ -	€ -
Totale fine anno	€ 8.823.405,86	€ 8.502.523,08	€ 7.957.746,72	€ 7.934.186,61
Nr. Abitanti al 31/12	10.266	10.309	10.459	10.254
Debito medio per abitante	859,48	824,77	760,85	773,77

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2017	2018	2019	2020
Oneri finanziari	€ 392.955,31	€ 360.902,76	€ 343.642,16	€ 317.895,05
Quota capitale	€ 642.587,83	€ 570.882,78	€ 544.776,36	€ 23.560,11
Totale fine anno	€ 1.035.543,14	€ 931.785,54	€ 888.418,52	€ 341.455,16

L'ente nel 2020 ha effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui. Nello specifico, in data 20 maggio 2020 – con parere favorevole dello scrivente del 19 maggio 2020 - la giunta ha deliberato la rinegoziazione dei prestiti concessi da Cassa Depositi e Prestiti S.p.A., nel rispetto delle modalità e termini indicati nella Circolare CDP n. 1300/2020.

Concessione di garanzie

L'Ente non ha rilasciato nel corso del 2020 garanzie a favore degli organismi partecipati.

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

L'ente non ha fatto ricorso alle anticipazioni di liquidità, ai sensi del decreto del MEF 7/8/2015.

Contratti di leasing

L'ente non ha in corso al 31/12/2020 contratti di locazione finanziaria.

Strumenti di finanza derivata

L'Ente non ha in corso contratti relativi a strumenti finanziari derivati.

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente **ha** conseguito un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi 820 e 821 del citato art. 1 della L. 145/2018 in applicazione di quanto previsto dalla Circolare MEF RGS n° 3/2019 del 14 febbraio 2019.

Come desumibile dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione (allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118), come modificato dal DM 1.08.2019 infatti gli esiti sono stati i seguenti:

- W1 (Risultato di competenza): € 2.503.149,16;
- W2 (equilibrio di bilancio): €. 1.069.792,27;
- W3 (equilibrio complessivo): € 1.253.926,63.

Con riferimento alla Delibera n 20 del 17 dicembre 2019 delle Sezioni riunite della Corte dei conti la Ragioneria Generale dello Stato con Circolare n 5 del 9 marzo 2020 ha precisato che i singoli enti sono tenuti a rispettare esclusivamente gli equilibri di cui al decreto 118/2011 (saldo tra il complessivo delle entrate e delle spese con utilizzo avanzi, FPV e debito).

Nella medesima Circolare 5/2020 si ricorda che gli equilibri a cui tendere ai fini dei vincoli di finanza pubblica sono W1 e W2 mentre il W3 svolge la funzione di rappresentare gli effetti della gestione complessiva dell'esercizio e la relazione con il risultato di amministrazione.

L'impostazione è stata confermata dalla Ragioneria Generale dello Stato con la circolare 8 del 15 marzo 2021.

ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE

Entrate

In merito all'attività di verifica e di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti, l'Organo di revisione, con riferimento all'analisi di particolari entrate in termini di efficienza nella fase di accertamento e riscossione, rileva che i risultati conseguiti sono state i seguenti:

	Accertamenti di competenza	Riscossioni di competenza	% riscossioni su accertamenti	Somma a residuo	FCDE accantonato a competenza 2020
Recupero evasione ICI/IMU	0,00	0,00	0,00%	184.667,54	158.090,34
Recupero evasione TARSU/TARI	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00
Recupero evasione COSAP/TOSAP	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00
Recupero evasione altri tributi	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00
TOTALE	0,00	0,00	0,00%	184.667,54	158.090,34

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2020	324.648,53	
Residui riscossi nel 2020	95.521,68	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	44.459,31	
Residui al 31/12/2020	184.667,54	56,88%
Residui della competenza	0,00	
Residui totali	184.667,54	
FCDE al 31/12/2020	158.090,34	85,61%

TARSU-TIA-TARI

Le entrate accertate nell'anno 2020, pari ad euro 1.170.213,83, sono state accertate in funzione del piano economico finanziario e delle relative tariffe applicate.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per TARSU-TIA-TARI è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2020	€ 1.026.477,48	
Residui riscossi nel 2020	€ 65.407,05	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	€ 335.132,43	
Residui al 31/12/2020	€ 625.938,00	60,98%
Residui della competenza	€ 1.161.076,39	
Residui totali	€ 1.787.014,39	
FCDE al 31/12/2020	€ 1.453.557,50	81,34%

Contributi per permessi di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	2018	2019	2020
Accertamento	€ 510.028,33	€ 269.467,12	€ 338.347,26
Riscossione	€ 509.028,33	€ 268.467,12	€ 338.347,26

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo 1 è stata la seguente:

Contributi per permessi a costruire e relative sanzioni destinati a spesa corrente		
Anno	importo	% x spesa corrente
2018	€ 115.000,00	42,68%
2019	€ 210.000,00	77,93%
2020	€ 181.000,00	53,50%

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 del d.lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

	2018	2019	2020
accertamento	€ 60.245,40	€ 71.644,75	€ 15.572,91
riscossione	€ 25.163,20	€ 39.980,76	€ 14.033,91
%riscossione	41,77	55,80	90,12

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

	Accertamento 2018	Accertamento 2019	Accertamento 2020
Sanzioni CdS	€ 60.245,40	€ 71.644,75	€ 15.572,91
fondo svalutazione crediti corrispondente	€ 35.082,20	€ 31.663,99	€ 787,81
entrata netta	€ 25.163,20	€ 39.980,76	€ 14.785,10
destinazione a spesa corrente vincolata	€ 14.136,72	€ 19.990,38	€ 7.392,55
% per spesa corrente	56,18%	50,00%	50,00%
destinazione a spesa per investimenti	€ -	€ -	€ -
% per Investimenti	0,00%	0,00%	0,00%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2020	77.504,28	
Residui riscossi nel 2020	13.496,00	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2020	€ 64.008,28	82,59%
Residui della competenza	€ 1.539,00	
Residui totali	€ 65.547,28	84,57%
FCDE al 31.12.2020	€ 33.553,65	51,19%

Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali

Le entrate accertate nell'anno 2020 sono pari ad € 715.668,22 come di seguito riportati:

Descrizione	Importo accertato
CANONE RACCOLTA ACQUE REFLUE	89.109,90
CANONI DEPURAZIONE ACQUE REFLUE	247.380,60
PROVENTI GESTIONE DISTRIBUZIONE GAS- I.V.A.	103.000,00
FITTI REALI DI FABBRICATI	17.590,75
CANONI DI CONCESSIONI CIMITERIALI	158.920,00
GESTIONE PIATTAFORMA ECOLOGICA	99.666,97
Totale	715.668,22

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per fitti attivi e canoni patrimoniali è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2020	277.459,91	
Residui riscossi nel 2020	100.589,36	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2020	€ 176.870,55	63,75%
Residui della competenza	549.833,15	
Residui totali	€ 726.703,70	

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macro aggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macro-aggregati		Rendiconto 2019	Rendiconto 2020	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	€ 1.508.421,42	€ 1.191.263,37	€. -317.158,05
102	imposte e tasse a carico ente	€ 108.799,37	€ 78.345,57	€. -30.453,80
103	acquisto beni e servizi	€ 3.031.630,77	€ 2.848.429,23	€. -183.201,54
104	trasferimenti correnti	€ 472.355,82	€ 460.874,29	€. -11.481,53
105	trasferimenti di tributi	€ -	€ -	€ -
106	fondi perequativi	€ -	€ -	€ -
107	interessi passivi	€ 343.642,16	€ 317.895,05	€. - 25.747,11
108	altre spese per redditi di capitale	€ -	€ -	€ -
109	rimborsi e poste correttive delle entrate	€ -	€ 104.368,00	€. 104.368,00
110	altre spese correnti	€ 109.676,09	€ 101.402,74	€. -8.273,35
TOTALE		€ 5.574.525,63	€ 5.102.578,25	€. -471.947,38

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2020, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del d.l. 90/2014, dell'art.1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del d.l. 113/2016, e dall'art. 22 del d.l. 50/2017, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015;
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del d.l. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro 57.426,61;
- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 1.772.956,79;
- il limite di spesa degli enti in precedenza non soggetti ai vincoli del patto di stabilità interno;
- l'art.40 del d. lgs. 165/2001;
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del d.lgs. 75/2017 assumendo a riferimento l'esercizio 2016.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2020, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente, come disposto dall'art.9 del d.l. 78/2010.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2020 **rientra** nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

spesa di personale	rendiconto 2020
Spese macro-aggregato 101	€ 1.191.263,37
Spese macro-aggregato 103	€ -
Irap macro-aggregato 102 - Irap	€ 71.349,56
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo	€ -
Altre spese: personale in convenzione	€ 3.000,00
Altre spese: da specificare.....	€ -
Altre spese: da specificare.....	€ -
Totale spese di personale (A)	€ 1.265.612,93
(-) Componenti escluse (B) diritti di rogito, missioni, consultazioni elettorali	€ 9.800,94
(-) Altre componenti escluse:	€ 55.707,39
di cui rinnovi contrattuali	€ 55.707,39
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	€ 1.200.104,60
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006	1.772.956,79

L'Organo di revisione non ha certificato la costituzione del fondo per il salario accessorio.

L'Organo di revisione non ha rilasciato il parere sull'accordo decentrato integrativo.

VERIFICA RISPETTO AI VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE
--

L'Organo di revisione ha inoltre verificato il rispetto delle disposizioni in materia di consulenza informatica previsti dall'art. 1, commi 146 e 147 della legge 24 dicembre 2012 n. 228, nonché i vincoli di cui al comma 512 e seguenti della Legge 208/2015 in materia di acquisto di beni e servizi informatici. L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dell'obbligo di trasmettere alla Corte dei conti gli atti di importo superiore a 5mila euro riferiti a spese per studi e incarichi di consulenza (art. 1, comma 173, legge 266/2005).

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dell'obbligo di certificazione delle spese di rappresentanza.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate Crediti e debiti reciproci

L'Organo di revisione, ai sensi dell'art.11, comma 6 lett. J del d.lgs.118/2011, ha verificato che è stata effettuata la conciliazione dei rapporti creditori e debitori tra l'Ente e gli organismi partecipati.

L'Organo di revisione ha verificato che i prospetti dimostrativi di cui all'art. 11, comma,6, lett. j), d.lgs. n.118/2001 riportanti i debiti e i crediti reciproci tra l'Ente e gli organismi partecipati non tutti recano l'asseverazione, oltre che del presente Organo di revisione, anche dell'organo di controllo dei relativi enti e società controllati e partecipati, come evidenziato in nota informativa (allegato A)

Esternalizzazione dei servizi

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2020, non ha proceduto a esternalizzare servizi pubblici locali.

Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2020, ***non ha proceduto*** alla costituzione di una nuova/nuove società o all'acquisizione di una nuova/nuove partecipazioni societarie.

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

L'Ente ha provveduto entro il 31 dicembre 2020 all'analisi dell'assetto complessivo di tutte le partecipazioni possedute, dirette e indirette, predisponendo, ove ne ricorrano i presupposti, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione.

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

Il conto economico è stato formato sulla base del sistema contabile concomitante integrato con la contabilità finanziaria (attraverso la matrice di correlazione di Arconet) e con la rilevazione, con la tecnica della partita doppia delle scritture di assestamento e rettifica.

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 4.1 a 4.36, del principio contabile applicato n.4/3.

Il risultato economico, pari ad euro 581.648,23, depurato della parte straordinaria (area E – euro 1.093.691,14), presenta un saldo di Euro -512.042,91 con un peggioramento dell'equilibrio economico di Euro 148.034,70 rispetto al risultato del precedente esercizio.

I proventi da partecipazione indicati tra i proventi finanziari per euro 36.245,85, si riferiscono alle seguenti partecipazioni:

società	% di partecipazione	Proventi
AS FARM	100	36.245,85

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti indicati al punto 4.18 del principio contabile applicato 4/3.

Le quote d'ammortamento sono rilevate nel registro dei beni ammortizzabili (o schede equivalenti);

Le quote di ammortamento rilevate negli ultimi tre esercizi sono le seguenti:

Quote di ammortamento		
2018	2019	2020
1.215.060,35	1.260.246,66	1.294.753,80

I proventi e gli oneri straordinari si riferiscono

DETTAGLIO PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI DEL CONTO ECONOMICO		
<i>Proventi straordinari</i>		
<i>Proventi da permessi di costruire</i>	181.000,00	Accertamenti di competenza per permessi di costruire destinati alle spese correnti
<i>Proventi da trasferimenti in conto capitale</i>	248.999,96	Accertamenti di competenza per contributi agli investimenti destinati alle spese correnti
<i>Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo</i>	823.332,60	Euro 190.067,75 per incrementi immobilizzazioni non collegati a impegni di competenza del titolo 2°-3° spesa Euro 170.638,14 per maggiori accertamenti in entrata Euro 222.153,71 per minori residui passivi eliminati (ad eccezione del titolo 2°) Euro 240.473,00 per riduzione accantonamento a fondi per rischi ed oneri
<i>Plusvalenze patrimoniali</i>	-	Differenza tra l'importo accertato al titolo 4° tipologia 400 per entrate da alienazione di beni immateriali e materiali e l'effettiva diminuzione del valore del patrimonio parte immobilizzazioni
<i>Altri proventi straordinari</i>	-	Accertamenti di competenza al titolo 4° tipologia 500 per altre entrate in conto capitale n.a.c.

Oneri straordinari		
<i>Trasferimenti in conto capitale</i>	-	
<i>Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo</i>	158.011,97	Euro 71.764,80 per impegni di competenza per arretrati personale Euro 86.247,17 per minori residui attivi eliminati dal bilancio (ad eccezione del titolo 4° tip. 200) con esclusione di quelli mantenuti nello stato patrimoniale
<i>Minusvalenze patrimoniali</i>	1.629,45	Differenza tra l'importo accertato al titolo 4° tipologia 400 per entrate da alienazione di beni immateriali e materiali e l'effettiva diminuzione del valore del patrimonio parte immobilizzazioni

STATO PATRIMONIALE

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2020 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così rilevati:

Per quanto concerne l'obbligo di aggiornamento degli inventari si segnala:

Inventario di settore	Ultimo anno di aggiornamento
Immobilizzazioni immateriali	2020
Immobilizzazioni materiali di cui:	2020
- <i>inventario dei beni immobili</i>	2020
- <i>inventario dei beni mobili</i>	2020
Immobilizzazioni finanziarie	2020

La verifica degli elementi patrimoniali al 31/12/2020 ha evidenziato:

ATTIVO

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nello stato patrimoniale sono state valutate in base ai criteri indicati nel punto 6.1 del principio contabile applicato 4/3 i valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente **ha** terminato le procedure di valutazione dei cespiti rispetto ai nuovi criteri stabiliti dal principio 4/2.

L'ente **si è dotato** di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: **esistono** rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente.

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente **ha** effettuato la conciliazione fra inventario contabile e inventario fisico.

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate in base ai criteri I criterio indicati al punto 6.1.3 del principio contabile applicato 4/3.

Crediti

È stata verificata la conciliazione tra residui attivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei crediti di funzionamento, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3, nonché tra il fondo crediti di dubbia esigibilità e il fondo svalutazione crediti.

Il fondo svalutazione crediti pari a euro 2.014.430,91 è stato portato in detrazione delle voci di credito a cui si riferisce.

In contabilità economico-patrimoniale, sono conservati anche i crediti stralciati dalla contabilità finanziaria e, in corrispondenza di questi ultimi, è stato iscritto in contabilità economico-patrimoniale un fondo pari al loro ammontare, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3.

L'Organo di revisione ha verificato la conciliazione tra residui attivi del conto del bilancio e i crediti.

Ai fini della verifica della conciliazione si propone la seguente tabella:

(+)	Crediti dello Sp	€	2.518.049,44
(+)	FCDE economica	€	2.014.430,91
(+)	Depositi postali	€	60.908,60
(-)	Crediti stralciati	€	284.095,21
	RESIDUI ATTIVI =	€	4.309.293,74

Disponibilità liquide

È stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2020 delle disponibilità liquide con le risultanze del conto del tesoriere, degli altri depositi bancari e postali.

PASSIVO

Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale trova questa conciliazione con il risultato economico dell'esercizio.

SPIEGAZIONE VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO	VAR +	VAR -
VARIAZIONE FONDO DI DOTAZIONE PER RETTIFICHE	848.765,54	
VARIAZIONE RISERVE RISULTATI ESERCIZI PRECEDENTI	-	-
VARIAZIONI RISERVE PERMESSI DI COSTRUIRE	194.631,37	194.631,37
RISULTATO D'ESERCIZIO	581.648,23	633.879,71
VARIAZIONE RISERVE DA CAPITALE	-	
RIVALUTAZIONE IMMOBILIZZAZIONI	-	
VARIAZIONE RISERVE PER BENI DEMANIALI INDISPONIBILI E CULTURALI		20.254,46
VARIAZIONE RISERVE PARTECIPAZIONI INDISPONIBILI		
<i>SALDO VARIAZIONE RISERVE</i>	<i>1.625.045,14</i>	<i>848.765,54</i>
TOTALE VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO	776.279,60	

Il patrimonio netto è così suddiviso:

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)		2020	2019
	A) PATRIMONIO NETTO		
I	Fondo di dotazione	- 7.784.834,64	8.633.600,18
II	Riserve	27.249.317,58	27.269.572,04
a	<i>da risultato economico di esercizi precedenti</i>	-	-
b	<i>da capitale</i>	-	-
c	<i>da permessi di costruire</i>	0,00	-
d	<i>riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali</i>	27.249.317,58	27.269.572,04
e	<i>altre riserve indisponibili</i>	-	-
III	Risultato economico dell'esercizio	581.648,23	633.879,71
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)		20.046.131,17	19.269.851,57

In caso di Fondo di dotazione negativo, l'ente si impegna ad utilizzare le riserve disponibili e a destinare i futuri risultati economici positivi ad incremento del fondo di dotazione. Al riguardo con la FAQ 4/2021 di Arconet evidenzia che la precisazione inserita nel DM del 10 novembre 2020, tale per cui "Nel caso in cui il fondo di dotazione risulti negativo per l'elevata incidenza dei beni demaniali e patrimoniali indisponibili e dei beni culturali non rappresenta una criticità e pertanto non richiede iniziative dirette a fronteggiare la situazione" si può intendere riferita a tutti gli enti soggetti al d.lgs. n. 118 del 2011 che adottano contabilità finanziaria.

L'Organo di revisione evidenzia di destinare il risultato economico positivo dell'esercizio ad incremento del fondo di dotazione.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono calcolati nel rispetto del punto 6.4.a del principio contabile applicato 4/3 e sono così distinti:

	Importo
fondo per controversie	€ 50.000,00
fondo per trattamenti di quiescenza	€ 13.779,76
fondo per altre passività potenziali probabili	€ 313.420,00
totale	€ 377.199,76

Debiti

Per i debiti da finanziamento è stata verificata la corrispondenza tra saldo patrimoniale al 31/12/2020 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere;

Per gli altri debiti è stata verificata la conciliazione con i residui passivi diversi da quelli di finanziamento.

La conciliazione tra residui passivi e debiti è data dalla seguente relazione:

(+)	Debiti	18.515.542,93
(-)	Debiti da finanziamento	15.642.161,61
(-)	Saldo iva a debito da dichiarazione	€ -
(+)	Residuo titolo IV + interessi mutuo	€ -
(+)	Residuo titolo V anticipazioni	€ -
(-)	impegni pluriennali titolo III e IV*	€ -
(+)	altri residui non connessi a debiti	€ -
	RESIDUI PASSIVI =	€ 2.873.381,32

Ratei, risconti e contributi agli investimenti

Le somme iscritte sono state calcolate nel rispetto del punto 6.4.d. del principio contabile applicato 4/3. Nella voce sono rilevate concessioni pluriennali per euro 0,00 (zero) e contributi agli investimenti per euro 7.270.818,50, riferiti a contributi ottenuti da pubbliche amministrazioni e da altri soggetti. L'importo al 1/1/2020 dei contributi per investimenti è stato ridotto di euro 214.192,50 quale quota annuale di contributo agli investimenti proporzionale alla quota di ammortamento del bene finanziato dal contributo.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'Organo di revisione prende atto che l'ente ha predisposto la relazione della giunta in aderenza a quanto previsto dall'art. 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 e in particolare risultano:

- i criteri di valutazione (con particolare riferimento alle modalità di calcolo del FCDE)
- le principali voci del conto del bilancio
- l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate nel risultato di amministrazione
- gli esiti della verifica dei crediti/debiti con gli organismi partecipati
- l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente

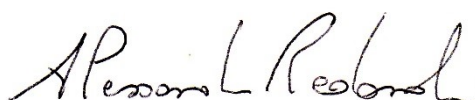
Nella relazione sono illustrate le gestioni dell'ente, i criteri di valutazione utilizzati, nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime giudizio positivo per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2020.

L'Organo di revisione

Dr. Alessandro Redondi



Allegato A

NOTA INFORMATIVA ORGANISMI / SOCIETA' PARTECIPATE

Gli organismi partecipati dall'ente sono i seguenti

Organismo partecipato	Partecipazione diretta	Partecipazione indiretta	% di partecip.	NOTE
ACSM-Agam SPA	X		0,0008	
Lereti spa		X	0,0008	In data 18 ottobre 2019 è stata deliberata la fusione per incorporazione di Lario Reti Gas S.r.l in Acsm Agam Reti Gas Acqua S.p.A. che a partire dal 1° gennaio 2020 ha modificato la propria denominazione sociale in Lereti S.p.A..
ACSM-Agam Ambiente		X	0,0008	
Società Tutela Fiume Olona spa	X		3,12	è stata prevista l'aggregazione mediante fusione per incorporazione nella società ALFA Srl in data 31.12.2020
Accademia Nazionale Studi superiori srl	X		53	
ASFARM	X		100	
ALFA SRL	X		0,86077	
Prealpi Servizi sl		X	0,270291	Partecipazione indiretta:
Varese Risorse spa		X	0,0008	Partecipazione indiretta

L'esito della verifica debiti/crediti è riportato nella tabella seguente

Organismo partecipato	Debito del Comune comunicato dalla Società	Credito del Comune comunicato dalla Società	Debito del Comune nella contabilità dell'ente	Credito del Comune nella contabilità dell'ente	Asseverazione Società	Note
ACSM-Agam SPA	0,00	0,00	0,00	0,00	Comunicazione non pervenuta	Non risultano in essere parti creditorie e debitorie
Lereti spa	0,00	0,00	0,00	400.745,36, (di cui euro 105.706,02 a titolo di canone raccolta acque reflue ed euro 295.039,34 per canone depurazione)	Comunicazione non pervenuta	Le somme risultano interamente incassate dall'ente nell'anno 2021
ACSM-Agam Ambiente	0,00	0,00	305.227,27 (servizio rifiuti)	0,00	Comunicazione non pervenuta	
Accademia Nazionale Studi superiori srl	0,00	0,00	0,00	0,00	Asseverazione ricevuta	Non risultano in essere parti creditorie e debitorie
ASFARM	272,67	0,00	106,50	0,00	Asseverazione ricevuta	La differenza di euro 166,17 è stata pagata dall'ente nel 2021
ALFA SRL	0,00	0,00	0,00	0,00	Comunicazione non pervenuta	Non risultano in essere parti creditorie e debitorie
Prealpi Servizi sl	0,00	0,00	0,00	0,00	Comunicazione non pervenuta	Non risultano in essere parti creditorie e debitorie
Varese Risorse spa	0,00	0,00	0,00	0,00		Non risultano in essere parti creditorie e debitorie

In relazione alle differenze l'organismo osserva quanto segue:

Per ACSM – Agam spa, Varese Risorse, Prealpi Servizi e Alfa Srl, benché la comunicazione non sia pervenuta, dalla documentazione contabile non risultano partite debitorie e/o creditorie con le stesse partecipate

Per Lereti Spa, benché la comunicazione non sia pervenuta, le somme a credito sono state interamente incassate nei primi mesi del 2021

Per ASFARM, la differenza (euro 166,17) è stata saldata nel 2021.

8 luglio 2021

Il revisore

